



ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI BRINDISI

Via Casimiro, 27
72100 Brindisi
Tel. 0831 225711
Fax 0831 568237
Cod. Fisc. 00061820742
www.iacpbrindisi.it

RACCOMANDATA A.R.

Prot. N°.....5060.....del.....27/06/2013.....

- Al Comune di Brindisi
Ufficio Tecnico Settore Urbanistica
72100 - BRINDISI

- QUARTA Genoveffa
Corte G. Puccini, 30
Frazione di Tutturano
72100 - BRINDISI

OGGETTO : Risposta Vs nota protocollo n°5760 del 13 Giugno 2013 - Avvio del procedimento, abuso commesso all'immobile sito in Brindisi (Tutturano) alla Corte Puccini civ. 30

Si fa seguito e riferimento alla Vs comunicazione, protocollata da questo Ente al n° 4868 del 18 giugno 2013, al fine di comunicare che, l'Istituto, non si considera destinatario di un eventuale Provvedimento, in merito alle irregolarità edilizie riscontrate presso l'alloggio assegnato in locazione alla sig.ra Quarta Genoveffa.

Pertanto, si presume che i lavori in oggetto siano stati realizzati dal medesimo assegnatario.

Distinti Saluti.



Il Direttore Generale
Ing. Mario QUARTA



URBANISTICA
E ASSETTO DEL TERRITORIO



UFFICIO EDILIZIA
GESTIONE TERRITORIALE

SERVIZIO CONTROLLO E REPRESSIONE ABUSIVISMO EDILIZIO

Quarta / Spagnolo
x classe
x Del Piano

Li, 13 GIU. 2013

Protocollo, n° 5460

33314

Risposta a nota prot.

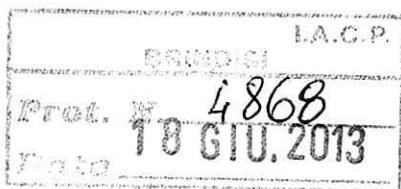
del

Allegati n°

prestito immobiliare al portatore
la denunciando l'estremità dell'IAEP alle

Oggetto: Avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. n° 241 del 07/08/1990 e succ. mod. ed int. - *present*
Abuso commesso presso il fabbricato sito in Brindisi-Tuturano alla Corte Puccini civ. 30 (catasto fabbricati fg. 165, part. 682, sub 8) di proprietà del Demanio dello Stato posto su suolo di proprietà dell'Amm.ne Com.le di Brindisi.

RACCOMANDATA A.R.



Al responsabile/committente Sig.ra QUARTA Genoveffa
Corte Puccini civ. 30
72020-Brindisi-Tuturano

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Piazzale di Porta Pia civ. 1
00198-Roma

All'Agenzia del Demanio-Direzione Regionale
Via Gallipoli civ. 37
73100-Lecce

↗
All'Ente gestore Istituto Autonomo Case Popolari
Via Casimiro civ. 21
72100-Brindisi

Al Settore Patrimonio e Casa
Sede

e, p.c. Al Comando di Polizia Municipale
Servizio Edilizia
Brindisi

Con riferimento alle opere edilizie realizzate presso l'immobile indicato in oggetto, rilevate nel corso del sopralluogo effettuato in data 15/02/2013 dal personale di questo Settore unitamente a personale del Comando di Polizia Municipale, e consistenti in:

PIANO RIALZATO

1. occupazione di suolo di proprietà di questa Amm.ne Com.le (meglio individuabile sulla planimetria allegata) e di uso pubblico si da ricavare un cortile della superficie di circa mq 83,00 delimitato per un lato da parete in muratura alta circa mt 2,20 e per gli altri due lati prospicienti la strada pubblica da recinzione metallica di altezza mt 1,80 sorretta da paletti metallici. Detta area, possiede due accessi (uno carrabile ed uno pedonale) dalla pubblica Via G. Puccini, è stata costituita pertinenza dell'adiacente alloggio occupato dall'interessata;
2. installazione, all'interno della predetta area ed a ridosso dell'alloggio occupato, di una copertura leggera, interessante una superficie di circa 27,50 posta a falda inclinata con altezza media di mt 3,40 dal piano pavimento, costituita da lamiera grecata sorretta da struttura metallica.
3. chiusura parziale del porticato di proprietà comunale e di uso pubblico (progettualmente destinato a spazio giochi al coperto) della superficie di circa mq 25,00 adiacente all'alloggio con ulteriore ampliamento di mq 4,50 -ricavata da area adiacente a quella decritta al citato punto 1. di uso pubblico e di proprietà di questa Amm.ne Com.le- per una superficie complessiva in ampliamento di mq 29,50 si da ricavare nr. 2 vani letto ed un vano bagno a servizio del preesistente alloggio al quale è direttamente collegata tramite due aperture realizzate nel preesistente muro di tampono dell'alloggio medesimo. La copertura, posta a quota di mt. 2,87 dal piano pavimento, è costituita dal preesistente solaio di porticato;

4. chiusura del balcone di pertinenza dell'alloggio (in corrispondenza del fronte antistante la succitata area abusivamente occupata) della superficie di circa mq 4,50 si da essere inglobato nell'alloggio. La chiusura è avvenuta tramite la demolizione parziale della muratura di tomagno preesistente e la realizzazione di nuova parete. La copertura è costituita dalla preesistente soletta del balcone sovrastante;
5. Cambio della destinazione d'uso del preesistente locale deposito attrezzi agricoli della superficie di circa mq 11.80 ad abitazione mediante demolizione della parete di separazione tra le due unità immobiliari si da ricavare, con detto cambio della destinazione d'uso, un'ulteriore ampliamento dell'alloggio;
6. modifiche delle tramezzature interne e delle aperture dei prospetti;

PIANO PRIMO:

7. lievi modifiche delle tramezzature interne e di destinazione d'uso degli ambienti si anche da ricavare un unico vano cucinatino in sostituzione di due vani letto;
8. ampliamento del vano bagno ottenuto occupando parzialmente il balcone preesistente per mq 4,00 circa previa demolizione muro di tomagno preesistente e formazione di nuova muratura di tomagno sul balcone. La copertura è costituita dalla preesistente soletta di copertura del balcone;

LASTRICATO SOLARE:

elevazione parziale della muratura di parapetto sino ad altezza di circa mt. 2,20 sul fronte fabbricato prospiciente l'area abusivamente occupata e descritta al p. 1;

ULTERIORI OPERE:

9. frazionamento dell'unità immobiliare preesistente in due unità immobiliari entrambe destinate ad abitazione di cui una posta al piano terra e l'altra al piano primo/secondo del fabbricato. Al fine di ricavare il frazionamento, oltre la realizzazione delle opere già descritte al piano primo sono state realizzate ulteriori modifiche quali la chiusura della scala interna dell'abitazione (quale preesistente scala di collegamento tra i due piani) e l'apertura di una porta di accesso dall'esterno (ricavata nella muratura di tomagno) a detta scala si da ricavare un ingresso indipendente per l'abitazione a p. primo/secondo dal cortile indicato al p. 1.

SI COMUNICA

che dagli accertamenti preliminari effettuati da questo ufficio, è emerso che le suddette opere sono state realizzate in assenza di titolo abilitante, e pertanto si invita la S.V., in qualità di assegnatario responsabile/committente dei lavori accertati, a presentare ogni documentazione utile in merito alla definizione dell'accertamento.

La mancata presentazione di quanto sopra richiesto, entro 10 (dieci) giorni dalla ricezione della presente, indurrà questo ufficio ad emettere i provvedimenti consequenziali previsti dalla normativa vigente sulla scorta della sola documentazione in suo possesso e considerando le opere non conformi alle norme urbanistico-edilizie ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici vigenti nel rispetto delle disposizioni previste sia dalla legge del 07/08/1990 n° 241 e sia dal D.P.R. del 06/06/2001 n° 380 e ss.mm. ed ii..

Si comunica inoltre che:

- l'istruttoria della pratica è affidata al geom. Stefano PROTOPAPA, mentre il funzionario responsabile del procedimento tecnico geom. Giovanni ROSSETTI, ai quali potrete rivolgervi, per qualsiasi chiarimento a riguardo, il Lunedì dalle ore 09,30 alle ore 12,30, Mercoledì dalle ore 10,00 alle ore 12,00, Giovedì dalle ore 15,15 alle ore 17,45;
- la responsabilità riguardante la procedura amministrativa addetta all'emissione degli atti finali è del capo sezione d.ssa Olga CAVALIERE;
- la responsabilità decisionale del provvedimento finale è del Dirigente di settore dott. ing. Pietro CAFARO.



DIRIGENTE

[Signature]
dott. Ing. Pietro CAFARO

SIG. RA QUARTA GENOVEFFA CIV. 30

26/06/13

PIANO R.

